



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETARIO GENERALE

TRACCIA DELL'INTERVENTO DEL SEGRETARIO GENERALE UILCA MASSIMO MASI

CONSIGLIO CONFEDERALE UIL DEL 10 DICEMBRE 2015

Contratti

Nella nostra categoria, dopo la firma del CCNL Credito Aree Professionali e Quadri e CCNL Dirigenti, languono i rinnovi dei contratti delle Banche Credito Cooperativo e Assicurazioni.

Se nelle BCC si attende il disegno di riforma, nelle assicurazioni, settore in cui il ROE è ancora a doppia cifra, la trattativa è ancora a un punto morto. Colpa non solo della mancanza di volontà delle controparti, ma causata anche dall'uscita di Unipol da Ania.

Proprio sul ruolo di Unipol, seconda compagnia in Italia, dobbiamo incentrare il nostro sguardo: può un'Azienda importante come Unipol tirarsi fuori dall'Associazione e giocare un ruolo come Marchionne con la Fiat? Assistiamo inoltre a fenomeni di attacco al sindacato, alla UIL in particolare, soprattutto in Unipol Banca che non hanno precedenti e ai quali reagiremo fortemente.

Decreto Salva Banche

Il Ministro Padoan parla di "misure umanitarie". Siamo alla follia. Ancora una volta Renzi ha sbagliato a fare "l'uomo solo al comando", promulgando un decreto che fa acqua da tutte le parti, non consultando i soggetti interessati.

Ancora una volta si è dimostrato la pochezza del nostro Governo nei confronti della Commissione e dell'Europa. Non contiamo nulla e chi ci rimette sono solo le persone più deboli. In Europa 440 miliardi di aiuti alle banche, in Italia solo 4 miliardi già restituiti dal MPS ad un tasso elevatissimo. Se l'Europa avesse concesso l'uso del Fondo Interbancario nessun risparmiatore ci avrebbe rimesso.

Il dramma delle banche sta nel vecchio top management delle 4 banche che deve essere punto e colpito per le proprie incapacità, compreso il babbo della Boschi, mentre preoccupa l'uscita di liquidità da queste quattro banche poiché potrebbe compromettere l'acquisizione da parte di altre soggetti bancari.

Al Ministro della disoccupazione Poletti rispondo che spostare il calcolo dello stipendio dall'orario al risultato prodotto produce il risultato che oggi abbiamo sotto gli occhi: pressioni commerciali sui lavoratori e vendita a tutti i costi di prodotti non in linea con il profilo del cliente.



A questo punto ripropongo alla UIL i corsi sulla informazione finanziaria dedicata ai migranti e ai pensionati come facemmo due anni fa. Sarebbe questo un grosso passo avanti sulla conoscenza del mondo finanziario.

Conferenza d'Organizzazione

Concordo con Barbagallo sulla necessità di portare a termine quanto deciso nella Conferenza d'Organizzazione di Bellaria. Concordo a tal punto che invito la Segreteria ad accelerare questi processi di accorpamento fra strutture non guardando in faccia a nessuno.

Crescita Organizzativa Uilca

Il dato di chiusura del tesseramento della Uilca porta ad un risultato incredibile. Abbiamo raggiunto il tetto massimo degli iscritti nei sei nostri settori nonostante un calo di oltre il 12% dell'occupazione totale.

Di questo ringrazio tutti i nostri quadri sindacali per la costanza e per la presenza continua e quotidiana fra i lavoratori.